Prosecuzione della contribuzione sotto il profilo finanziario alla Guardia di Finanza Comando provinciale di Trento per l'acquisizione di strumentazioni tecnologiche

Legge provinciale n. 15 del 12 dicembre 2011
Delibera n. 204 del 18/02/2022

Legge provinciale n. 15 del 12 dicembre 2011: prosecuzione della contribuzione sotto il profilo finanziario alla Guardia di Finanza Comando provinciale di Trento per l'acquisizione di strumentazioni tecnologiche. Impegno di spesa pari ad Euro 9.991,60.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 204 Prot. n. 2/2022-D
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Legge provinciale n. 15 del 12 dicembre 2011: prosecuzione della contribuzione sotto il profilo finanziario alla Guardia di Finanza Comando provinciale di Trento per l'acquisizione di strumentazioni tecnologiche. Impegno di spesa pari ad Euro 9.991,60.
Il giorno 18 Febbraio 2022 ad ore 08:44 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-D335-00006

Il relatore comunica quanto segue.
La legge provinciale 12 dicembre 2011 n.15 concernente "Promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile per la prevenzione del crimine organizzato" disciplina l'intervento della Provincia nel prevenire i rischi di infiltrazione criminale nel territorio provinciale sul piano economico e sociale, per contrastare l'espansione e il radicamento della criminalità organizzata e per ridurre i danni provocati dall'insediamento dei fenomeni criminosi.
Oltre ad accordi e finanziamenti di progetti nell'ambito della legge provinciale sulla polizia locale, la norma prevede, tra l'altro, la possibilità di promuovere e stipulare accordi di programma ed altri accordi di collaborazione con enti pubblici, comprese le amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità, anche mediante la concessione di contributi per realizzare iniziative e

progetti, anche volti ad incrementare la dotazione tecnologica a disposizione delle forze dell'ordine per migliorare le capacità di presidio del territorio.
Il tema della sicurezza rappresenta peraltro uno degli obiettivi prioritari dell'attuale Legislatura declinato nel Programma di sviluppo provinciale (obiettivo 5.1) da perseguire anche attraverso il miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini.
Considerato strategico investire sulla responsabilizzazione e sulla partecipazione attiva delle nuove generazioni, con deliberazione n. 877 del 14 giugno 2019 la Giunta Provinciale, nell'ambito dell'attività progettuale individuata con precedente deliberazione n. 425 del 25 marzo 2019, ha attribuito al dott. Federico Samaden, Dirigente dell'Istituto di formazione professionale provinciale alberghiero di Levico Terme, specifici compiti di supporto alla Giunta nella definizione di politiche innovative a favore dei giovani sui temi delle dipendenze e del disagio, nonché di partecipazione al tavolo per la sicurezza e l'ordine pubblico per la definizione di efficaci azioni di contrasto alla devianza e all'uso e spaccio di sostanze stupefacenti. A supporto del dott. Samaden nello svolgimento dei compiti e delle attività, in considerazione della rilevanza delle tematiche predette,
la Giunta provinciale con deliberazione n. 1090 del 25 giugno 2021 ha istituito presso la Direzione generale della Provincia uno specifico Incarico Speciale, assegnato al dott. Antonio Geminiani,
denominato "Incarico speciale per la prevenzione della marginalità e delle dipendenze".
Sono state quindi realizzate diverse iniziative volte a dare concreta attuazione ai predetti obiettivi anche attraverso il coinvolgimento della cittadinanza con incontri sul territorio e direttamente nelle istituzioni scolastiche per il coinvolgimento dei giovani sulle tematiche relative al contrasto e alla prevenzione di ogni forma di utilizzo di sostanze stupefacenti, in collaborazione con le forze dell'ordine ed in particolare con la Guardia di Finanza Comando Provinciale di Trento con la quale sono state delineate possibili azioni sinergiche.
In data 7 luglio 2020 la Provincia Autonoma di Trento ha inoltre sottoscritto, congiuntamente ad altre istituzioni pubbliche e private, il Protocollo a tutela dell'economia legale, per il contrasto alla commercializzazione di prodotti contraffatti e pericolosi, al lavoro nero o irregolare e all'abusivismo commerciale al fine di operare su molteplici livelli perseguendo l'obiettivo unitario della tutela della legalità.
Il Protocollo ha durata triennale decorrente dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è prorogabile per altri tre anni per espressa volontà delle parti.
L'obiettivo del citato Protocollo si concretizza nell'attivazione di ogni possibile iniziativa volta a supportare l'attività del Corpo della Guardia di Finanza nell'esercizio dei suoi compiti istituzionali e nell'impegno della Provincia, tra l'altro, in questo senso, a contribuire sotto il profilo logistico,
strumentale e finanziario, anche prevedendo l'acquisizione di mezzi tecnici, compatibilmente e nei limiti delle disponibilità di bilancio, per realizzare un'azione combinata, che intensifichi le attività

di controllo del territorio e quelle investigative per il contrasto alla criminalità ed all'illegalità, con correlate iniziative sussidiarie capaci di migliorare la vivibilità e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione.
Tenuto conto di quanto sopra esposto con deliberazione della Giunta Provinciale 22 dicembre 2020
n. 2159 sono state trasferite le risorse finanziarie alla Guardia di Finanza Comando Provinciale di Trento, su richiesta del medesimo Comando, per l'acquisizione di strumentazioni tecnologiche finalizzate al presidio del territorio per l'importo di euro 10.000,00.
Con nota prot. n. 917431 del 20 dicembre 2021 la Guardia di Finanza, Comando Provinciale di Trento, ai sensi di quanto disposto dal Protocollo firmato in data 7 luglio 2020, ha chiesto alla Provincia Autonoma di Trento di proseguire la contribuzione sotto il profilo finanziario finalizzata all'acquisizione di strumentazioni tecnologiche volte a potenziare la capacità di presidio del territorio per il contrasto dello spaccio e dell'utilizzo di sostanze stupefacenti per l'importo complessivo di Euro 9.991,60.
Ritenuto l'interesse della Giunta provinciale a proseguire nel finanziamento del suddetto intervento, tenuto conto della durata triennale del Protocollo, si ritiene di proporre tale contribuzione sotto il profilo finanziario per un importo massimo di complessivi Euro 9.991,60 ferma restando la possibilità per il beneficiario, in relazione a sopravvenute esigenze, di acquisire strumentazioni tecnologiche anche diverse

rispetto a quelle inizialmente richieste purchè venga mantenuta la finalità dell'intervento ai sensi dal citato Protocollo A tal proposito si evidenzia che il bilancio provinciale contempla il capitolo 203100-001 quale fondo per interventi finalizzati alla gestione del sistema integrato di sicurezza e del servizio di polizia locale e pertanto la spesa derivante dal presente provvedimento viene imputata a carico di detto fondo.
L'assegnazione di risorse disposta con il presente provvedimento non rientra in progetti di investimento pubblico soggetti a monitoraggio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003
n. 3 e s.m.i. e quindi dotati di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP).
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
- udita la relazione;
- vista la documentazione citata in premessa;
- vista la legge provinciale 12 dicembre 2011 n.15, concernente la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile per la prevenzione del crimine organizzato;
- visto il Decreto del presidente della giunta provinciale 5 giugno 2000, n. 9-27/Leg, concernente il regolamento sulle modalità e i termini di rendicontazione e di verifica delle attività, degli interventi e delle opere nonché degli acquisti agevolati dalla Provincia, ai sensi dell'articolo 20 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23;

- visto l'articolo 56 del Decreto Legislativo n. 118/2011 concernente l'armonizzazione dei sistemi contabili di Regioni, enti locali e loro organismi e il relativo allegato n. 4/2;
- a voti unanimi, legalmente espressi,
DELIBERA
1. di proseguire la contribuzione sotto il profilo finanziario iniziata con propria deliberazione n. 2159 del 22/12/2020 per l'acquisizione di strumentazioni tecnologiche da parte della Guardia di Finanza Comando Provinciale di Trento (cod. fiscale 80012750222), volte a potenziare la capacità di presidio del territorio, assegnando l'importo massimo complessivo di Euro 9.991,60, tenuto conto di quanto richiesto dal Comando di Trento con nota prot. n. 917431 del 20 dicembre 2021,
ferma restando la possibilità da parte del beneficiario, in relazione a sopravvenute esigenze, di acquisire strumentazioni tecnologiche anche diverse rispetto a quelle richieste con la citata nota,
purché venga mantenuta la finalità dell'intervento prevista nel Protocollo sottoscritto in data 7 luglio 2020 tra la Provincia Autonoma di Trento ed altre istituzioni pubbliche e private con l'obiettivo della tutela della legalità;
2. di impegnare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e del relativo allegato n. 4/2, l'importo di Euro 9.991,60 sul capitolo 203100-001 dell'esercizio finanziario 2022, prenotazione fondi n. 2019421-1, tenuto conto dell'esigibilità della spesa;
3. di liquidare ai sensi del DPGP giugno 2000, n. 9-27/Leg l'importo di cui al punto 2. su presentazione della dichiarazione dell'organo competente concernente l'avvenuto acquisto e l'importo pagato comprensivo di IVA, nonchè, nell'eventualità di acquisto di strumentazioni tecnologiche diverse da quelle richieste con le note, l'attestazione che le stesse sono idonee a garantire il perseguimento delle finalità dell'intervento;
4. di dare atto che l'assegnazione disposta con il presente provvedimento non rientra in progetti di investimento pubblico soggetti a monitoraggio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e s.m.i. e quindi dotati di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP);
5. di dare atto che nei confronti del presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, con decorrenza e secondo le modalità disciplinate dalla normativa vigente.

Adunanza chiusa ad ore 11:56
Verbale letto, approvato e sottoscritto.